

Episodio di CIVITELLA PAGANICO 20.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO GRILLI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Civitella Paganico, allora Civitella Marittima	Grosseto	Toscana

Data iniziale: 20/06/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Pansolli Quintilio*, nato il 07/09/1887 a Sarteano (Siena), colono.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Di Civitella Marittima era il primo vero capo del fascismo maremmano, l'avvocato Ferdinando Pierazzi, segretario federale di Grosseto, deputato e sottosegretario di Stato. Nonostante tale figura, il Ventennio a Civitella si contraddistinse per le lotte di fazione, le vertenze agrarie sugli usi civici e le difficoltà nel processo di fascistizzazione delle masse. Dopo l'otto settembre, i bombardamenti alleati su Grosseto convinsero le autorità della RSI a trasferire gli uffici civili e militari verso l'interno: Paganico divenne sede della Prefettura e della Federazione provinciale del PFR. Nell'area di Civitella Paganico agirono i partigiani

della 3. Brigata Garibaldi "Antonio Gramsci" (Distaccamento di Paganico) e quelli della 21. Brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini" (banda autonoma Bracco, collegata al 5. Distaccamento "Giuggioli e Parri"), senza dimenticare alcune incursioni della formazione "Alta Maremma". Nella primavera 1944 furono sempre più incessanti i bombardamenti degli Alleati contro gli obiettivi strategici di quest'area, mentre la "Lavagnini" acquisì maggior consistenza numerica e organizzativa, compiendo azioni quali la cattura del segretario (e del vice) del PFR di Casal di Pari e il disarmo della locale caserma della GNR. Il 6 giugno gli uomini della "Gramsci" entrarono a Civitella e occuparono la caserma della GNR: il giorno dopo fu circondata Paganico, ma i membri del PFR riuscirono a fuggire con un'autocolonna. I tedeschi, continuamente attaccati durante la ritirata, sfogarono la loro rabbia anche sui civili. Il 20 giugno a Civitella rimase ucciso il civile Quintilio Pansolli, colpito a morte da una raffica di mitra nei pressi del podere "Bacchia", dove lavorava come mezzadro, forse perché scambiato per un partigiano dai tedeschi in ritirata. Il giorno dopo, a Casal di Pari, fu la volta di Decimo Savoi. Il 22 giugno gli americani della 1. Divisione corazzata (5. Armata) e i reparti del Corpo di spedizione francese occuparono Civitella e, dopo aver vinto la forte resistenza tedesca verso Roccastrada (24 giugno), presero Casal di Pari e raggiunsero il torrente Farma.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto:

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Nel territorio dei confinanti comuni di Campagnatico e Roccastrada, durante i giorni della ritirata in cui

furono commessi gli eccidi, le fonti tedesche rilevano la presenza di unità delle seguenti divisioni: 16. Reichsführer – SS, 3. Panzer-Grenadier e 42. Jäger. Un reparto di una di queste divisioni potrebbe esser responsabile dell'uccisione di Pansolli.

Estremi e Note sui procedimenti:

Per questo episodio non fu mai avviato alcun procedimento giudiziario.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

Mostra permanente dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea (Isgrec): "Stragi nazifasciste nella provincia di Grosseto", visitabile nella Biblioteca Francesco Chioccon dell'Isgrec, in Via de' Barberi 61, Grosseto.

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Roger Absalom, Paola Carucci, Arianna Franceschini, Jan Lambertz, Franco Nudi, Simone Slaviero (a cura di), *Le stragi nazifasciste in Toscana 1943-45. 2. Guida alle fonti archivistiche. Gli archivi italiani e alleati*, Roma, Carocci, 2004, pp. 189-190, cd allegato.
- Comitato per le celebrazioni del XX della Resistenza, *La Provincia di Grosseto alla macchia. Atti e documenti delle formazioni partigiane e del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale*, Amministrazione provinciale, Grosseto, 1965, pp. 83-89, 108-127, 174.
- Nicola Capitini Maccabruni, *La Maremma contro il nazifascismo*, La Commerciale, Grosseto, 1985, p. 142.
- Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, *1943-'45, La liberazione in Toscana. La storia, la memoria. Testimonianze, ricordi dai comuni toscani*, Giampiero Pagnini editore, Firenze, 1994, p. 116.
- Ernest F. Fischer Jr, *Cassino to the Alps*, Washington D.C., Center of military history US Army in World War II, 1977, p. 261.

- Mimmo Franzinelli, *Le stragi nascoste. L'armadio della vergogna: impunità e rimozione dei crimini di guerra nazifascisti 1943-2001*, Mondadori, Milano, 2002.
- Tamara Gasparri, *La Resistenza in provincia di Siena*, Firenze, Olschki, 1976, pp. 107, 144, 335.
- Franco Giustolisi, *L'armadio della vergogna*, Nutrimenti, Roma, 2004.
- George F. Howe, *The battle history of the 1st Armoured Division "Old Ironsides"*, Washington, Combat Force Press, 1954, pp. 350-353.
- Giovanni Verni, *Cronologia della Resistenza in Toscana*, Roma, Carocci, 2005, cd allegato.

Fonti archivistiche:

- ACS, Ministero dell'Interno, RSI, Segreteria particolare del Capo della Polizia, b. 24, f. Grosseto.
- ACS, Ministero dell'Interno, RSI, Segreteria particolare del Capo della Polizia, b. 60, f. Grosseto.
- AS Grosseto, R. Prefettura, b. 797, f. Relazioni della Resistenza.
- ISGREC, Anpi, Serie II, b. 17, Elenchi dei fucilati per rappresaglia dai nazifascisti; pratiche per pensioni ai discendenti; pratiche per sussidi ai familiari e per pensioni.
- ISGREC, Anpi, Serie II, b. 22, Relazione generale Brigata Garibaldi bis "Antonio Gramsci".
- ISGREC, Resistenza in Maremma, v. 4, Capitini-Maccabruni, Cartografia.
- ISRT, Relazioni ufficiali delle formazioni partigiane, b. 4, f. Siena, Relazione dell'attività svolta dalla 21^a Brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini".

Sitografia e multimedia:

- www.grossetocontemporanea.it
- www.isgrec.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO GROSSETANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.
MARCO GRILLI.